Scritto da Red.
Lunedì 12 Novembre 2018 11:52



ARIANO IRPINO – Il Comune di Ariano Irpino, membro del coordinamento nazionale dei fori soppressi, sarà presente con il sindaco Domenico Gambacorta e con rappresentanti della Fondazione "Erminio Grasso" all'assemblea nazionale che si terrà venerdì 16 novembre a Catania.

Il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede al congresso nazionale forense ha affermato, il 4 ottobre scorso, che non è possibile, allo stato, ripristinare in blocco tutte le sedi soppresse, ma che comunque occorre monitorare e segnalare le situazioni più critiche al fine di apportare le dovute modifiche ad una riforma, quella del 2012, che si è rivelata inefficace. Rispetto a questa, che potrebbe sembrare una battuta d'arresto, il coordinamento nazionale non intende certo deporre le armi, e la riunione del 16 novembre ne è la prova.

Domenico Gambacorta, sindaco di Ariano: "La soppressione del Tribunale ha fortemente penalizzato la nostra città e il nostro circondario. La civica amministrazione, di concerto con la Fondazione Erminio Grasso, che rappresenta gli avvocati dell'ex foro arianese, intende seguire con attenzione e sostenere ogni iniziativa volta a rimettere in discussione una scelta che si è rivelata sbagliata, contribuendo a segnalare tutte le criticità, le disfunzioni ed i disagi che la riforma ha determinato nei nostri territori ed a formulare proposte concrete atte a ripristinare in Irpinia la giustizia di prossimità".

Marcello Luparella, vice presidente della Fondazione "Erminio Grasso": "Continuiamo una battaglia che sapevamo fin dall'inizio essere molto difficile ma giusta. Il diniego frapposto per ora dal ministro al ripristino incondizionato di tutti i tribunali soppressi ci impone di concentrarci ancora di più sulla formulazione di soluzioni alternative, anche e soprattutto con riferimento al circondario dei due tribunali irpini soppressi".

Carmine Monaco, presidente della Fondazione "Erminio Grasso": "Occorre perseguire un allargamento del circondario dell'ex tribunale di Ariano, sviluppando sinergie con i Comuni ricadenti nell'ex tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi".